

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2134 DEL 20/12/2024

O G G E T T O

COMPARTO SANITÀ – DETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI PER L'ANNO 2023,
E COSTITUZIONE PROVVISORIA PER L'ANNO 2024.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE

Anno Proposta: 2024

Numero Proposta: 2162/24

Il Direttore Amministrativo, nelle funzioni di Direttore della U.O.C. Risorse Umane, propone:

Premesso che si deve procedere, nel rispetto di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle disposizioni legislative intervenute in materia, al consolidamento ed integrazione dei fondi contrattuali del Comparto Sanità per l'anno 2023, e la costituzione provvisoria dei relativi fondi contrattuali per l'anno 2024, ex CCNL 02.11.2022, al fine di rendere chiara evidenza della disponibilità di risorse finanziarie per la remunerazione dei vari istituti contrattuali e per la conseguente fase della contrattazione collettiva integrativa.

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 432 del 13.03.2024 avente ad oggetto "Comparto Sanità – rideterminazione provvisoria dei fondi contrattuali per l'anno 2023." con la quale sono stati costituiti provvisoriamente i fondi contrattuali anno 2023.

Preso atto che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro siglato in data 02.11.2022 del Comparto Sanità - periodo 2019-2021, ha introdotto importanti novità in materia di fondi contrattuali.

In particolare:

- l'art. 102 prevede la costituzione del nuovo 'Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali' a decorrere dal 01.01.2023, definendo i valori, consolidatisi nell'anno 2022, che confluiscono nel nuovo fondo, in particolare:
 - comma 2, lett. a): risorse destinate ad indennità d'incarico e indennità di coordinamento già ad esaurimento
Valore di riferimento: € 2.110.000,00;
 - comma 2, lett. b): risorse destinate all'indennità prevista dall'art.86 co.5 CCNL 21.05.2018
Valore di riferimento: € 83.947,86;
 - comma 2, lett. c): risorse destinate all'indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica
Valore di riferimento: € 5.277.303,96;
 - comma 2, lett. d): risorse destinate alle ex fasce retributive
Valore di riferimento: € 7.504.075,13;
 - comma 2, lett. e): risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze tabellari tra D e Ds
Valore di riferimento: € 166.104,12;
 - comma 5: risorse ex art. 1, comma 612, Legge n. 234/2021, sino ad un massimo di € 145,53 pro-capite, per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31.12.2018, già iscritte nel Fondo ex art. 80 del CCNL 21.05.2018 'Fondo condizioni di lavoro e incarichi' nell'anno 2022 e consolidatesi a fine esercizio in quanto risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità. L'importo pari a € 719.063,73 è stato stabilito dalla Regione Veneto con comunicazione del 17.03.2023, in attuazione del Protocollo d'intesa regionale del 03.03.2023;
 - sono altresì sommati alle predette risorse, gli importi destinati alla remunerazione degli assegni ad personam attribuiti nel caso di passaggio di area o di assegnazione a mansioni inferiori per inidoneità psico-fisica (€ 5.913,05) e le risorse destinate al personale appartenente ai ruoli tecnico e amministrativo in relazione ai processi di sviluppo professionale verticale previsti all'art.19, comma 1, lett. d) del CCNL 19.04.2004 (€ 171.222,74);

- l'art. 103 prevede la costituzione del nuovo 'Fondo premialità e condizioni di lavoro' a decorrere dal 01.01.2023, definendo i valori, consolidatisi nell'anno 2022, che confluiscono nel nuovo fondo, in particolare:
 - comma 2, lett. a): risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi ex art. 80 del CCNL 21.05.2018 al netto delle quote art. 102 comma 2, lett. a), b) e c).
Valore di riferimento: € 7.210.516,37;
 - comma 2, lett. b): risorse del precedente Fondo premialità e fasce ex art. 81 del CCNL 21.05.2018 al netto delle quote art. 102 comma 2, lett. d).
Valore di riferimento: € 6.941.171,98;
 - comma 7: risorse ex art. 1, comma 604, Legge n. 234/2021, sino ad un massimo di € 68,41 pro-capite, per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31.12.2018, già iscritte nel Fondo ex art. 81 del CCNL 21.05.2018 'Fondo premialità e fasce' nell'anno 2022 come risorse variabili. L'importo pari a € 338.013,81 è stato stabilito dalla Regione Veneto con comunicazione del 17.03.2023, in attuazione del Protocollo d'intesa regionale del 3.03.2023.

Il comma 8 dell'art. 103 prevede inoltre l'incremento del fondo delle risorse (risorse variabili) destinate all'attribuzione dell'indennità di Pronto Soccorso, così come previsto dall'art.1, comma 293, Legge n. 234/2021, a valere dal 2022. Gli importi, al netto degli oneri riflessi, sono stati definiti dalla Regione Veneto con DGR n. 1639 del 19.12.2022 e sono pari a:

Anno 2023: € 424.411,03

Anno 2024: € 424.411,03.

Ricordato che il comma 5 dell'art. 102 e il comma 6 dell'art. 103 dello stesso CCNL Comparto Sanità, confermano che la quantificazione delle risorse dei fondi deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, norma di valenza generale per il trattamento accessorio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di seguito riportata, che deve comunque tener conto di quanto previsto dall'art.11, comma 1 del D.Lgs. n. 35/2019:

“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”

Considerato che l'art. 11 comma 1 lett. a), b) del D.Lgs. n. 135/2018 stabilisce quanto segue, in ordine alla non operatività in determinati casi dei limiti di cui all'art 23 comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75:

“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75

del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulla disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23”.

Preso atto di quanto previsto nei vigenti CC.CC.NN.LL. in materia di incremento dei fondi contrattuali con riferimento alla RIA, come di seguito precisato:

- comma 3 lett. a) dell'art. 102 del CCNL Comparto Sanità 02.11.2022: il Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali è stabilmente incrementato “degli importi annuali della RIA non più corrisposta al personale cessato dal servizio, a decorrere dall'anno successivo a quello di cessazione”;
- comma 5 lett. e) dell'art. 103 del CCNL Comparto Sanità 02.11.2022, il Fondo premialità e condizioni di lavoro può essere incrementato con “le risorse di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) comma 3, lett. a) relative all'anno di cessazione, calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni”.

Gli incrementi RIA calcolati secondo le modalità previste rientrano nelle disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 e pertanto non verranno contabilizzati nei relativi fondi, per gli importi di seguito specificati:

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali di cui all'art. 102 CCNL 02/11/22

Anno 2023: € 58.177,08

Anno 2024: € 42.112,20

Fondo premialità e condizioni di lavoro di cui all'art. 103 CCNL 02/11/22

Anno 2023: € 28.604,27

Anno 2024: € 21.175,58

Preso atto inoltre dell'applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. n. 35 del 30.04.2019 secondo cui il limite definito dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 27.05.2017 è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018 prendendo a riferimento come basi di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018, che recita:

“A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, nell'ambito del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato e ferma restando la compatibilità finanziaria, sulla base degli indirizzi definiti da ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. I predetti valori sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 10 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. ... Tale importo include le risorse per il trattamento accessorio del personale, il cui limite, definito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza

del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 20... ”.

La Regione Veneto con nota prot. n. 35339 del 2 aprile 2024 ad oggetto: “Incremento fondi contrattuali in applicazione dell’art. 11 del D.L. n. 35/2019 – Quota prevista anno 2023 e quota definitiva anno 2022.” ha comunicato la quota relativa all’anno 2022 a saldo di quanto già comunicato per l’anno di competenza e gli importi stimati per l’anno 2023.

Gli importi (al netto degli oneri) destinati esclusivamente al personale del Comparto Sanità sono stati così suddivisi tra i due nuovi Fondi:

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali di cui all’art. 102 CCNL 02.11.2022

Anno 2022: - € 54.571,15

Anno 2023: € 1.351.677,17

Fondo premialità e condizioni di lavoro di cui all’art. 103 CCNL 02.11.2022

Anno 2022: - € 51.170,21

Anno 2023: € 1.267.438,79

Con la nota prot. n. 47820 del 3 maggio 2022, la Regione Veneto ha stabilito che l’adeguamento provvisorio dei fondi contrattuali in rapporto alla variazione del personale in servizio, in conformità alla metodologia individuata ai sensi dell’art.11 del D.L. n. 35/2019, deve essere quantificato aziendalmente. Pertanto, considerando il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e le conseguenti previsioni di assunzione e delle cessazioni in corso d’anno, l’Azienda ha stimato i seguenti incrementi per l’anno 2024:

Anno 2024

- Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali: € 1.351.677,17
- Fondo premialità e condizioni di lavoro: € 1.267.438,79.

Preso atto dell’articolo 71 comma 1 (Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni) del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, che stabilisce una decurtazione stipendiale per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, nei primi dieci giorni di assenza, con previsione altresì che i relativi risparmi costituiscono economie di bilancio per l’Amministrazione, senza pertanto che tali somme possano essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. Conseguentemente l’applicazione di tale normativa prevede i seguenti risparmi di spesa a valere sul Fondo “Condizioni di lavoro e incarichi” per l’anno 2023:

- Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali: € 4.908,17
- Fondo premialità e condizioni di lavoro: € 1.140,34.

Considerato pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di proporre con la presente deliberazione l’individuazione in via definitiva delle risorse dei fondi contrattuali per l’anno 2023 e in via provvisoria per l’anno 2024 dell’Area del Comparto, in applicazione del C.C.N.L. siglato in data 2 novembre 2022.

Considerato inoltre che il sistema delle relazioni sindacali, come disciplinato dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell’Area del Comparto, prevede apposita informativa alle Organizzazioni Sindacali di settore per gli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto della normativa, dei principi e dei criteri evidenziati in premessa, e qui fatti propri integralmente, relativi alla dinamica dei fondi dell'Area contrattuale del Comparto Sanità;
2. di approvare in via definitiva i fondi contrattuali per l'anno 2023 del Comparto Sanità dell'Azienda ULSS n.8 Berica, come indicati in allegato n. 1;
3. di approvare in via provvisoria i fondi contrattuali per l'anno 2024 del Comparto Sanità dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, come indicati in allegato n. 2;
4. di dare mandato al servizio Gestione Risorse Umane di rendere apposita informativa della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali di riferimento.
5. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(per la dr.ssa Emanuela Zilli – dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

**AREA DEL COMPARTO ULSS 8 "BERICA"
COSTITUZIONE FONDI ANNO 2023**

FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE E INDENNITÀ PROFESSIONALI art. 102 CCNL 02/11/2022	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett a), CCNL 02/11/22: indennità incarico e indennità di coordinamento già ad esaurimento	2.110.000,00
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett b), CCNL 02/11/22: indennità di cui art.86 comma 5 CCNL 21/05/2018	83.947,86
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett c), CCNL 02/11/22: indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	5.277.303,96
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett d), CCNL 02/11/22: fasce retributive	7.504.075,13
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett e), CCNL 02/11/22: differenze tabellari D-Ds	166.104,12
Risorse destinate agli assegni ad personam	5.913,05
Risorse di cui all'art. 19, comma 1, lett. d) CCNL 19/04/2004: progressioni verticali personale tecnico e amministrativo	171.222,74
Risorse di cui all'art.102 comma 5: risorse art.1 co.612 Legge 234/2021 (max 145,53 € per unità al 31/12/2018 destinate ad incarichi)	719.063,73
RISORSE VARIABILI	
Risorse di cui all'art. 102 comma 3 lett. a) CCNL 02/11/22: incremento dell'importo corrispondente alle RIA che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	58.177,08
art. 11 DL 35/2019 (valore provvisorio 2023) Nota regionale prot. n. 35339 del 02/04/24	1.351.677,17
Risorse di cui art.103, comma 10 CCNL 02/11/22: residui fondi anni 2022 e precedenti	2.791.980,42
DECURTAZIONI	
art. 11 DL 35/2019 (valore a conguaglio 2022) Nota regionale prot. n. 35339 del 02/04/24	54.571,15
Riduzione RIA art. 23 comma 2 D.lgs n. 75/2017	58.177,08
Totale complessivo del fondo	17.334.736,61
ECONOMIE DI BILANCIO	
Economie di bilancio di cui all'art. 71 co. 1 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 (valore stimato)	4.908,17
Fondo disponibile	17.329.828,44

FONDO PREMIALITÀ E CONDIZIONI DI LAVORO art. 103 CCNL 02/11/2022	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse di cui all'art. 103, comma 2, lett a), CCNL 02/11/22: ex Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote art.102 comma2 lett. a), b), c)	7.210.516,37
Risorse di cui all'art. 103, comma 2, lett b), CCNL 02/11/22: ex Fondo premialità e fasce al netto delle quote art.102 comma 2 lett.d)	6.941.171,98
RISORSE VARIABILI	
Risorse di cui all'art.103, comma 7 CCNL 02/11/22: risorse art.1 comma 604 Legge 234/2021 (max 68,41€ per unità al 31/12/2018)	338.013,81
Risorse di cui all'art.103 comma 8 CCNL 02/11/22: risorse art. 1 comma 293 Legge 234/2021 - indennità di Pronto Soccorso (DGR 1639 del 19/12/22)	424.411,03
Risorse di cui all'art. 103 comma 5 lett. e) CCNL 02/11/22: incrementi degli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni	28.604,27
art. 11 DL 35/2019 (valore provvisorio 2023) Nota regionale prot. n. 35339 del 02/04/24	1.267.438,79
Risorse di cui art.103, comma 10 CCNL 02/11/22: residui fondi anni 2022 e precedenti	2.791.980,41
DECURTAZIONI	
art. 11 DL 35/2019 (valore a conguaglio 2022) Nota regionale prot. n. 35339 del 02/04/24	51.170,21
Riduzione RIA art. 23 comma 2 D.lgs n. 75/2017	28.604,27
ECONOMIE DI BILANCIO	
Economie di bilancio di cui all'art. 71 co. 1 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 (valore stimato)	1.140,34
Totale complessivo del fondo	18.921.221,83

ALLEGATO n. 2

**AREA DEL COMPARTO ULSS 8 "BERICA"
COSTITUZIONE FONDI ANNO 2024**

FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE E INDENNITÀ PROFESSIONALI art. 102 CCNL 02/11/2022	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett a), CCNL 02/11/22: indennità incarico e indennità di coordinamento già ad esaurimento	2.110.000,00
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett b), CCNL 02/11/22: indennità di cui art.86 comma 5 CCNL 21/05/2018	83.947,86
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett c), CCNL 02/11/22: indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	5.277.303,96
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett d), CCNL 02/11/22: fasce retributive	7.504.075,13
Risorse di cui all'art. 102, comma 2, lett e), CCNL 02/11/22: differenze tabellari D-Ds	166.104,12
Risorse destinate agli assegni ad personam	5.913,05
Risorse di cui all'art. 19, comma 1, lett. d) CCNL 19/04/2004: progressioni verticali personale tecnico e amministrativo	171.222,74
Risorse di cui all'art.102 comma 5: risorse art.1 co.612 Legge 234/2021 (max 145,53 € per unità al 31/12/2018 destinate ad incarichi)	719.063,73
RISORSE VARIABILI	
Risorse di cui all'art. 102 comma 3 lett. a) CCNL 02/11/22: incremento dell'importo corrispondente alle RIA che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	42.112,20
art. 11 DL 35/2019 (valore provvisorio)	1.351.677,17
DECURTAZIONI	
Riduzione RIA art. 23 comma 2 D.lgs n. 75/2017	42.112,20
Totale complessivo del fondo	17.389.307,76

FONDO PREMIALITÀ E CONDIZIONI DI LAVORO art. 103 CCNL 02/11/2022	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse di cui all'art. 103, comma 2, lett a), CCNL 02/11/22: ex Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote art.102 comma2 lett. a), b), c)	7.210.516,37
Risorse di cui all'art. 103, comma 2, lett b), CCNL 02/11/22: ex Fondo premialità e fasce al netto delle quote art.102 comma 2 lett.d)	6.941.171,98
RISORSE VARIABILI	
Risorse di cui all'art.103, comma 7 CCNL 02/11/22: risorse art.1 comma 604 Legge 234/2021 (max 68,41€ per unità al 31/12/2018)	338.013,81
Risorse di cui all'art.103 comma 8 CCNL 02/11/22: risorse art. 1 comma 293 Legge 234/2021 - indennità di Pronto Soccorso (DGR 1639 del 19/12/22)	424.411,03
Risorse di cui all'art. 103 comma 5 lett. e) CCNL 02/11/22: incrementi degli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni	21.175,58
art. 11 DL 35/2019 (valore provvisorio 2023) Nota regionale prot. n. 35339 del 02/04/24	1.267.438,79
Risorse di cui art.103, comma 10 CCNL 02/11/22: residui fondi anni 2023 e precedenti	2.051.064,69
DECURTAZIONI	
Riduzione RIA art. 23 comma 2 D.lgs n. 75/2017	21.175,58
Totale complessivo del fondo	18.232.616,66